

"SEI CANDIDATO?", COSTANTINI ATTACCA, CHIODI RISPONDE SU FACEBOOK

4 Giugno 2011

L'AQUILA - "Il rischio che la legislatura parlamentare si esaurisca anticipatamente è sempre più alto; ormai lo dicono in molti anche nel Pdl" ha dichiararlo è il capogruppo Idv in Consiglio regionale, Carlo Costantini.

"Il problema è che dicono anche che Gianni Chiodi starebbe esercitando pressioni di ogni genere per assicurarsi un seggio in parlamento che, è bene precisarlo, produrrebbe la fine anticipata della legislatura regionale anche se si votasse a scadenza naturale".

La risposta del presidente della Regione, condita di una buona dose di sarcasmo, è affidata alla bacheca del suo profilo Facebook: "L'Idv è come 'la Prussia', singolare personaggio teramano che cercava ogni scusa per litigare".

LE DICHIARAZIONI DI COSTANTINI

"Dicono anche in molti, sempre nel centrodestra, che la candidatura sarebbe per Chiodi l'unica via di fuga dalla sconfitta sicura che lo aspetterebbe alle prossime elezioni; ma qui siamo nel campo delle ipotesi. Chiodi ha passato gran parte della campagna elettorale per le ultime regionali a chiedermi se mi fossi dimesso da deputato, anche in caso di mancata elezione alla Presidenza della Regione".

"Ora è legittimo che io gli chieda se si candiderà in Parlamento, prima della fine della legislatura regionale. Ed è doveroso che Chiodi, come ho fatto io oggi a parole e domani con i comportamenti, risponda in modo chiaro ed inequivoco".

"Era un chiarimento che dovevo io al 43 per cento degli abruzzesi che a dicembre 2008 mi hanno votato. È un chiarimento che deve Chiodi al 48 per cento degli abruzzesi che lo hanno eletto presidente".

LA RISPOSTA DI CHIODI SU FACEBOOK

La risposta di Chiodi non si fa attendere, anche se viene affidata non a un comunicato ufficiale ma, informalmente, alla sua bacheca di Facebook.

"Ci risiamo con le favolette dell'Italia dei valori", attacca il presidente.

"A Teramo c'era tanti anni fa un personaggio che si 'accimentava' (stuzzicava, ndr) da solo - dice ironicamente Chiodi - i nostri vecchi lo soprannominarono 'la Prussia' forse perché nel diciannovesimo secolo, quella nazione, cercava sempre dei pretesti inesistenti per litigare con qualcuno e magari dichiarare guerra".

"Oggi, quando qualcuno si inventa dei pretesti per litigare viene apostrofato come 'la Prussia'. Ecco - conclude Chiodi - l'Idv sembra 'la Prussia' ahahahah".